



# CORSO REGIONALE DI FORMAZIONE SULL'USO CORRETTO E SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

LE AZIONI DEI SERVIZI DEI DIPARTIMENTI DI  
PREVENZIONE DEL VENETO

---

## IL PIANO DI CONTROLLO AVEPA NELL'AMBITO DEL CGO 10 DI CONDIZIONALITA'

*Relatore*  
*Franco De Marchi - Avepa*

# LA NORMATIVA DI CONDIZIONALITA'

## **NORMATIVA COMUNITARIA**

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) 1306/2013
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione

## **NORMATIVA NAZIONALE**

Decreto Ministeriale (MIPAAF) n. 180 del 23/01/2015

## **Circolare AGEA Coordinamento (in bozza)**

## **NORMATIVA REGIONALE**

Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 21/04/2015

## **ORGANISMO PAGATORE AVEPA**

Decreto del Direttore di AVEPA n. 87 del 15.07.2015

## Regolamento (UE) n. 1306/2013 – ALLEGATO II

*CGO 1 -protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole*

*CGO 2 -conservazione degli uccelli selvatici*

*CGO 3 -conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche*

*CGO 4 -sicurezza alimentare*

*CGO 5 -divieto di utilizzazione di talune sostanze ormoniche nelle produzioni animali*

*CGO 6 -identificazione e registrazione dei suini*

*CGO 7 - identificazione e registrazione dei bovini*

*CGO 8 - identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini*

*CGO 9 - prevenzione , eradicazione e controllo di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili*

### ***CGO 10 - immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari***

*CGO 11 - norme minime per la protezione dei vitelli*

*CGO 12 - norme minime per la protezione dei suini*

*CGO 13 - norme minime per la protezione degli animali negli allevamenti*

*BCAA 1 - introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua*

*BCAA 2 - rispetto delle procedure di autorizzazione per l'utilizzo delle acque irrigue*

*BCAA 3 - protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento*

*BCAA 4 - copertura minima del suolo*

*BCAA 5 - gestione minima delle terre che rispettano le condizioni locali per limitare l'erosione*

*BCAA 6 - mantenimento dei livelli di sostanza organica nel suolo*

*BCAA 7 - mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio*

*BCAA 8 - mantenimento del pascolo permanente*

## Regolamento (UE) n. 1306/2013 E RECEPIMENTO NORMATIVO

### ALLEGATO II: REGOLE DI CONDIZIONALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 93

**CGO:** Criteri di gestione obbligatori

**SETTORE:** Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante

**Tema principale:** Prodotti fitosanitari

**CGO 10: Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24/11/2009, pag.1)**

**Articolo 55, prima e seconda frase**

### ***Regolamento n. 1107/2009***

***Uso e informazioni***

***Articolo 55***

**Uso dei prodotti fitosanitari**

**I prodotti fitosanitari sono utilizzati in modo corretto.**

**Un uso corretto comporta l'applicazione dei principi di buona pratica fitosanitaria e il rispetto delle condizioni stabilite conformemente all'articolo 31 e specificate sull'etichetta.** Comporta altresì il rispetto delle disposizioni della direttiva 2009/128/CE e, in particolare, dei principi generali in materia di difesa integrata, di cui all'articolo 14 e all'allegato III di detta direttiva, che si applicano al più tardi dal 1 o gennaio 2014.

## RECEPIMENTO NORMATIVO PER IL CGO 10

- **Decreto legislativo n. 194 del 17 marzo 1995** "Attuazione della dir. 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari" (G.U. n. 122 del 27 maggio 1995, S.O. n. 60) e successive modifiche e integrazioni;
- **D.P.R. n. 290 Del 23 aprile 2001** "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" e successive modifiche e integrazioni;
- **Circolare MiPAAF 30/10/2002** Modalità applicative dell'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo ai dati di produzione, esportazione, vendita ed utilizzo di prodotti fitosanitari e coadiuvanti di prodotti fitosanitari (G.U. n. 29 del 5 febbraio 2003, S.O. n. 18);
- **Decreto del Ministro della salute 9 agosto 2002** "Recepimento della direttiva n. 2002/42/CE e modifica del D.M. 19 maggio 2000 del Ministro della sanità, concernente i limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari tollerate nei prodotti destinati all'alimentazione." (G.U. n. 265 del 12 Novembre 2002);
- **Articolo 5 e allegato 5 del Decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004** relativo ai "Prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione" e successive modifiche e integrazioni (G.U. n. 292 del 14 dicembre 2004, S. O. n. 179) e successive modifiche e integrazioni;
- **Decreto del Ministro della salute 6/02/2007** "Prodotti fitosanitari: recepimento della direttiva 2006/59/CE della Commissione e aggiornamento del decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004, concernente i limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione. Nona modifica";
- **Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150** Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- **Decreto MiPAAF 22 gennaio 2014**, Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi».

# SELEZIONE DEL CAMPIONE

(REG 809/2014, ART 68 - 69)

## PERCENTUALE:

*Avepa seleziona ogni anno almeno l'1% delle aziende nell'ambito delle domande presentate, di cui:*

- una parte con un'analisi del rischio*
- una parte (tra il 20 e il 25% ) in modo casuale*

*E' possibile selezionare un campione parziale di controllo prima della fine del periodo di presentazione delle domande*

## AUMENTO DEL CAMPIONE:

*Qualora i controlli in loco evidenzino una quantità significativa di inadempienze a un determinato atto o norma, la percentuale di aziende da sottoporre a controllo viene aumentata per l'atto o la norma in questione nell'anno successivo*

## **NOVITA'!! ESENZIONE PICCOLI AGRICOLTORI**

**Il reg. 1306/2013, art. 92, secondo paragrafo: ..“Tuttavia l’articolo 91 non si applica ai beneficiari che aderiscono al regime di piccoli agricoltori di cui al titolo V del regolamento (UE) n. 1307/2013”**

**(L’articolo 91, paragrafo 1: Al beneficiario di cui all’articolo 92 che non rispetti le regole di condizionalità stabilite dall’articolo 93 è applicata una sanzione amministrativa)**

**(Premesse al regolamento: “..Per semplicità è quindi opportuno esentare tali agricoltori dagli obblighi imposti dalla condizionalità, in particolare dal suo sistema di controllo e dal rischio di sanzioni. Tale esenzione, tuttavia, dovrebbe lasciare impregiudicato l’obbligo di rispettare le disposizioni in vigore della normativa settoriale e la possibilità di essere controllati e di subire sanzioni in virtù di tale normativa”)**

**Il D.M 180/2015, art. 1, comma 2: “Gli impegni e le sanzioni di cui al presente decreto non si applicano ai beneficiari che aderiscono al regime di piccoli agricoltori”**

***..segue PICCOLI AGRICOLTORI***

## ***“Circolare AGEA N. ACIU.2015.306 del 02/07/2015”***

***Per accedere è necessario percepire aiuti per almeno € 250 nel 2015 e € 300 nel 2016***

***L'importo massimo percepito è di € 1.250,00***

***L'opzione può essere esercitata solo nel 2015 entro il 15 ottobre***

***La tenuta del fascicolo aziendale è in forma semplificata***

***ESENZIONE da:***

***Impegni condizionalità***

***Mantenimento prato permanente esistente***

***Costituzione delle aree di interesse ecologico***

## Domande di aiuto soggette al rispetto della condizionalità:

### **Domanda Unica – Pagamenti diretti**

Regolamento (UE) 1307/2013

*Rispetto per l'anno civile di presentazione della domanda*

### **OCM Vino: ristrutturazione e riconversione**

Regolamento (UE) 1308/2013

*Rispetto nei tre anni successivi la riscossione degli aiuti*

### **OCM Vino: vendemmia verde**

Regolamento (UE) 1308/2013

*Rispetto nell'anno successivo la riscossione degli aiuti*

### **PSR 2014 -2020**

Regolamento (UE) 1305/2013

*Rispetto per l'anno civile di presentazione della domanda*

### **PSR programmazione precedente**

**Regolamento 1698/2005 - Domande di conferma impegni**

*Rispetto per l'anno civile di presentazione della domanda*

## IL PREAVVISO

(reg. 809/2014, art. 25)

I controlli in loco **possono essere preceduti da un preavviso** purché non venga compromessa la finalità del controllo e non può essere superiore a 14 giorni.

Per il 2015 il preavviso è fissato per la condizionalità a non più di **10 giorni solari**.

**“In generale, ciascuno dei beneficiari selezionati per un controllo in loco è controllato in un momento in cui può essere verificata la maggior parte dei criteri e delle norme per le quali è stato selezionato**  
(reg. 809/2014, art. 71, comma 1)

## L'APPLICAZIONE SU TABLET

Dal 2015 tutti i controlli di condizionalità saranno svolti con un unico accesso in azienda e con l'ausilio del tablet che utilizza l'applicazione condizionalità

**La procedura è composta di:**

**una parte denominata *CONSOLLE***, per l'assegnazione dei controlli di AVEPA Sede centrale agli Sportelli e, da questi, agli ispettori che programmano le uscite

**una *applicazione su tablet***, per l'esecuzione del controllo in loco, la registrazione dei dati, l'invio informatico della relazione.



## GLI IMPEGNI DA RISPETTARE e IL CONTROLLO AVEPA

- **COMPILARE IL REGISTRO DEI TRATTAMENTI**
- **utilizzare prodotti NON revocati**
- **RISPETTARE LE PRESCRIZIONI DI UTILIZZO** previste nell'etichetta del prodotto impiegato
- **disporre ed utilizzare i DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE** previsti
- **disporre in azienda di un SITO PER LO STOCCAGGIO** dei prodotti fitosanitari
- **Possedere e conservare per 3 anni la DOCUMENTAZIONE DI ACQUISTO** dei prodotti fitosanitari
- **possedere l'AUTORIZZAZIONE PER L'ACQUISTO, L'UTILIZZO** dei prodotti (patentino) in corso di validità

## ...segue CGO 10 - GLI IMPEGNI DA RISPETTARE

### • **COMPILARE IL REGISTRO DEI TRATTAMENTI**

**Il registro deve essere compilato per i trattamenti eseguiti nell'anno,**

- **deve essere conservato per i tre anni successivi a quello di esecuzione dei trattamenti. L'impegno parte dal 2013.**
- **Non è richiesto in caso di autoconsumo ed in caso non siano utilizzati P.F.**
- **Determina infrazione anche l'assenza del registro nei due anni precedenti**

**L'infrazione è determinata nel seguente modo:**

- **Infrazione per assenza su CGO 10 e CGO 4: in caso di assenza del registro e documentazione alternativa,**
- **Infrazione solo su CGO 4: in caso di assenza di registro ma di presenza di documentazione alternativa utile al controllo**

#### **Note sul controllo del registro:**

- **il registro può essere per azienda/corpi aziendali/UTE**
- **possibilità di sospendere il controllo per analisi approfondita**
- **possibilità di campionare le registrazioni per registri corposi**
- **l'infrazione per mancato aggiornamento può riguardare uno o più elementi delle schede (non tutte le schede devono essere obbligatoriamente presenti)**

## ...segue CGO 10 - GLI IMPEGNI DA RISPETTARE - PRESCRIZIONI DI UTILIZZO

- **RISPETTARE LE PRESCRIZIONI DI UTILIZZO**  
previste nell'etichetta del prodotto impiegato: dose, numero massimo trattamenti, intervallo, tempo di carenza, avversità...

### INFORMAZIONE RILASCIATA ALLE AZIENDE:

Le disposizioni presenti in etichetta da rispettare da parte dell'utilizzatore **NON** sono solamente quelle sopra esposte!

Tutte le indicazioni sono sempre un obbligo per l'azienda, a prescindere dal controllo di condizionalità. Esempio: Fasce di rispetto

#### Note sul controllo delle prescrizioni:

- l'etichetta di riferimento è quella in vigore al momento del trattamento
- la banca dati di riferimento è quella del Ministero della Salute
- la "dose massima" non può mai essere superata
- per la dose/ha senza l'indicazione di "dose massima", può essere tollerato uno scostamento

## ...segue CGO 10 - GLI IMPEGNI DA RISPETTARE - PRESCRIZIONI DI UTILIZZO

### Note sul controllo delle prescrizioni :

- ***N. massimo trattamenti:*** il riferimento è al prodotto commerciale, se non diversamente specificato in etichetta (*può essere riferito solo ad alcune colture o ad alcune patologie*)
- ***Intervallo:*** il controllo prende in considerazione l'intervallo minore tra il range indicato
- Non sono ammessi trattamenti con lo stesso prodotto, con intervallo inferiore a quello minimo (es. caso di dilavamento o forte pressione della malattia), anche se supportati da bollettini fitosanitari, meteorologici o altro
- I volumi di acqua da utilizzare, quando la dose è un rapporto g o ml/hl, fanno riferimento a indicazioni standard, da valutare da parte dell'ispettore

## ...segue CGO 10 - GLI IMPEGNI DA RISPETTARE

- **UTILIZZARE PRODOTTI NON REVOCATI**  
Consultazione della banca dati del Ministero della Salute con identificazione del prodotto con la corretta denominazione
- **DISPORRE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE previsti**  
La verifica riguarda la presenza dei dispositivi minimi previsti (guanti, tuta, stivali, maschera/semimaschera, occhiali, casco in alternativa a maschera o semimaschera con occhiali)  
La scheda di sicurezza NON rientra tra la documentazione oggetto di verifica per una puntuale verifica dell'adempimento.
- **SITO PER CORRETTO STOCCAGGIO dei prodotti fitosanitari**  
**NOVITA' 2015!!**  
Le caratteristiche per l'idoneità del sito sono quelle previste dall'allegato VI.1 del P.A.N. (decreto 22 gennaio 2014).

...segue CGO 10 - GLI IMPEGNI DA RISPETTARE

### INFRAZIONI SANABILI DEL SITO:

Dal 2015 se rilevate esclusivamente una o più non conformità tra le seguenti caratteristiche del sito, l'infrazione rientra tra i casi di inadempienza di importanza minore:

- 5. Ricambio dell'aria,
- 8. Strumentazione per il dosaggio,
- 11. Segnalazione del pericolo di contaminazione o avvelenamento,
- 12. Numeri di emergenza,
- 13. Materiali per limitare gli sversamenti.

## ...segue CGO 10 - GLI IMPEGNI DA RISPETTARE

- **DOCUMENTAZIONE DI ACQUISTO** dei prodotti fitosanitari, costituita da fatture e moduli di acquisto.
  - Fino al 26/11/2015 la documentazione è necessaria per i prodotti classificati T+, T e Xn
  - Dal 26/11/2015 tutti prodotti definiti “per uso professionale” saranno accompagnati da fattura e moduli di acquisto.
  - da **CONSERVARE PER 3 anni a partire dal 2013**

### Note sul controllo :

→ Per le aziende che non possiedono il patentino/certificato, e che riportano nella scheda A del registro una persona terza in possesso dello stesso il quale è indicato nella scheda B/C/D come esecutore del trattamento, è richiesto di esibire una DELEGA con tale soggetto.

→ E' previsto dal P.A.N, che il terzista in possesso del patentino/certificato, possa acquistare a suo nome prodotti fitosanitari da utilizzare presso le aziende agricole, tenendo un registro di carico e scarico e fatturando l'operazione ed il costo del prodotto, indicandone il nome e la quantità alle aziende stesse.

## ...segue CGO 10 - GLI IMPEGNI DA RISPETTARE

- **POSSEDERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'UTILIZZO (patentino/certificato)**
- **Deve essere in corso di validità,**
- **dal 26 novembre 2015 il certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo è sempre richiesto, in caso di acquisto, detenzione, utilizzo di prodotti ad uso professionale**

### **E' inoltre previsto dal PAN:**

- il "Certificato di abilitazione alla consulenza" per l'attività di consulenza nell'ambito della difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari, produzione integrata e biologica, impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari
- Il certificato di abilitazione alla vendita

## **COSA NON RIENTRA NEI CONTROLLI DI CONDIZIONALITA' 2015**

- **I principi generali della lotta integrata**
- **le disposizioni previste dai “Disciplinari di difesa integrata”**
- **I provvedimenti di deroga emanati dai Servizi fitosanitari regionali relativi all’utilizzo di prodotti nell’ambito dei disciplinari stessi**
- **I regolamenti comunali di Polizia rurale**
- **La distribuzione di concimi fogliari e altre categorie di prodotti non codificati come prodotti fitosanitari**
- **La verifica dello smaltimento dei rifiuti (rimanenze, imballaggi, contenitori, scorte di prodotti revocati)**
- **La verifica della funzionalità / tarature delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci**
- **Le presenza delle schede di sicurezza**
- **Il controllo sui rivenditori**
- **La verifica dei residui negli alimenti**
- **Il trasporto dei prodotti fitosanitari**

## CALCOLO DELLE SANZIONI

### L' inadempienza di importanza minore

Inadempienza di scarsa rilevanza / lieve entità che può essere sanata con una azione correttiva eseguita dall'agricoltore entro un tempo fissato

In tal caso il beneficiario viene informato con un' **“allerta precoce”** che l'infrazione riscontrata ricade in tale ambito, con l'obbligo di adottare misure correttive.

### L'azione correttiva

Azione che ha come obiettivo la correzione dell'infrazione classificata nei casi di inadempienza di importanza minore.

Se eseguita correttamente e nei tempi previsti, annulla la riduzione determinata!

### L'infrazione per negligenza

**NEGLIGENZA:** qualsiasi infrazione cui non sia attribuito carattere di intenzionalità. La percentuale di riduzione può essere dell' **1% - 3% o 5%**

## IMPEGNO DI RIPRISTINO

Azione agronomica, strutturale o amministrativa che ha come obiettivo il ripristino delle condizioni ante-inadempienza

Se eseguita correttamente e nei tempi previsti, la riduzione determinata viene confermata! Se non eseguita, la percentuale di riduzione determinata viene moltiplicata per 3 (tre) determinando la reiterazione.

**Le aziende con infrazione, con o senza impegno di ripristino saranno nuovamente inserite nel campione di controllo entro i 2 anni successivi**

## L'Intenzionalità

Infrazione commessa intenzionalmente dall'agricoltore.

La percentuale di riduzione è pari al 20% e può arrivare fino all'esclusione totale da uno o più regimi di aiuto.

## L'ESITO DEL CONTROLLO

L'Esito aziendale favorevole o non favorevole è determinato dall'insieme dei controlli effettuati sull'azienda:

- 1) Esiti su CGO e BCAA effettuati dagli Sportelli di Avepa
- 2) Esiti su BCAA effettuati per telerilevamento da AGEA
- 3) Esiti dei Servizi veterinari regionali nell'ambito di:
  - Anagrafe
  - Benessere
  - Sicurezza alimentare
  - Piano residui
  - Malattie
- 4) Esiti su ammissibilità zootecnia effettuati da Avepa
- 5) Esiti per violazione di impegni pertinenti su controlli domande PSR da Avepa
- 6) Esiti per violazioni comunicati da Enti specializzati, Corpi di polizia

## COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL CONTROLLO

### L'Esito del controllo viene comunicato all'azienda:

- **Al termine di controllo con il rilascio della “Relazione di controllo”, dove sono indicati:** le generalità dell'azienda e del tecnico controllore, la data ed il luogo del controllo, le infrazioni riscontrate, gli impegni di ripristino e le azioni correttive prescritte, i tempi per la realizzazione, le conseguenze derivanti dalla mancata realizzazione delle stesse.
- **A chiusura dell'attività di verifica degli esiti pervenuti, mediante pubblicazione all'albo on line o tramite PEC/raccomandata all'azienda,** con l'indicazione dell'infrazione riscontrata, della possibilità di presentare osservazioni, della percentuale di riduzione applicata, sul primo e/o secondo pilastro, dell'avviso che in caso la riduzione abbia raggiunto il 15%, l'infrazione rilevata nuovamente in uno dei due anni successivi sullo stesso atto, sarà considerata intenzionale.

**INFRAZIONI 2013 - ATTO B9**

CUAA A CONTROLLI O Sportelli AVEPA	CUAA CON INFRAZIONI B9	REGISTRO	PRODOTTI REVOCATI	PRESCRIZIONI UTILIZZO	DPI	STOCCAGGIO	DOCUMENTI D'ACQUISTO	PATENTI	TOTALE INFRAZIONI
1439	<b>152</b>	37	10	192	4	9	8	3	<b>263</b>
		14%	4%	73%	2%	3%	3%	1%	100%

**DETTAGLIO PRESCRIZIONI UTILIZZO**

115 dosi (60%)

46 coltura/avversità/fase fenologica

31 tempo di carenza

**INFRAZIONI 2014 - ATTO B9  
(prima della comunicazione delle irregolarità alle aziende)**

CUAA A CONTROLLI O Sportelli AVEPA	di cui CUA CON INFRAZIONI B9	REGISTRO	PRODOTTI REVOCATI	PRESCRIZIONI UTILIZZO	DPI	STOCCAGGIO	DOCUMENTI D'ACQUISTO	PATENTI	TOTALE INFRAZIONI
1388	<b>166</b>	27	5	167	9	20	9	3	<b>240</b>
		11%	2%	70%	4%	8%	4%	1%	100%

**DETTAGLIO PRESCRIZIONI UTILIZZO**

110 dosi (66%)

34: coltura/avversità/fase fenologica

23: tempo di carenza

## INFRAZIONI 2014 - ATTO B9 con % di riduzione

Dopo la comunicazione delle irregolarità alle aziende e la valutazione delle osservazioni presentate

ATTO /NORMA	Numero cuaa a controllo	Infrazioni		Sanzione applicata: riduzione 1%		Sanzione applicata: riduzione 3%		Sanzione applicata: riduzione 5%		Sanzione applicata: riduzione 20%	
		Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
<b>ATTO B9</b>	<b>1375</b>	<b>158</b>	11,49%	<b>10</b>	0,73%	<b>141</b>	10,25%	<b>7</b>	0,51%		0,00%
di cui ATTO B9 preliminare	998	115	11,52%	8	0,80%	100	10,02%	7	0,70%		0,00%
di cui ATTO B9 integrativo	377	43	11,41%	2	0,53%	41	10,88%		0,00%		0,00%

### Suddivisione % infrazione per provincia rispetto le aziende controllate

VENEZIA 19,7%

TREVISIO 18,2%

VERONA 11,5%

VICENZA 9,6%

ROVIGO 9,2%

PADOVA 6,7%

BELLUNO 4,2%

## AZIONI DI MIGLIORAMENTO NELLA GESTIONE DEL CONTROLLO

L'Avepa sede centrale e gli Sportelli sul territorio sono impegnati con circa 90 tecnici controllori in un continuo aggiornamento sul tema.

- **Formazione interna**
- **Formazione con docenza esterna**
  
- **Confronto con:**
  - **Regione Veneto - Sezione agroambiente**
  - **Regione Veneto - Servizio fitosanitario**
  - **Agea coordinamento e Organismi pagatori**
  - **Dipartimenti Aziende ULSS**
  - **Imprese produttrici di agrofarmaci**
  - **Contatti con il Ministero della Salute**

## AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE ...non solo infrazioni

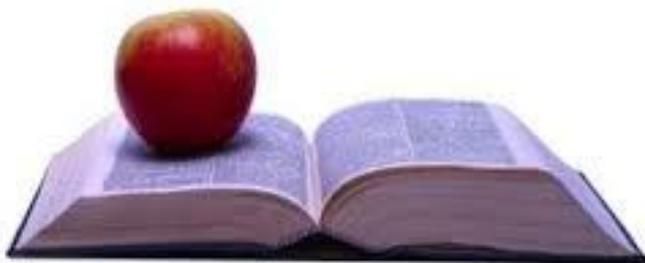
- Pagina e schede informative nel sito di Avepa /condizionalità
- Incontro con i Centri di assistenza agricola (CAA)
- Partecipazione ai seminari organizzati sul tema da Enti pubblici e privati
- Progetto “Avepa nelle scuole” per gli istituti agrari del Veneto
  
- Consiglio all'utilizzo degli strumenti di registrazione informatici

### Il registro dei trattamenti informatizzato?

Il decreto prot. 162 del 12/01/2015 “Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020”, all'articolo 10 – Quaderno di campagna e registro dei trattamenti –, comma 2, prescrive che: *“i dati relativi a ciascuna coltura nel Piano di coltivazione devono essere integrati ed aggiornati con le informazioni previste nell'allegato A, sezione a.2) a norma dell'articolo 16 del decreto legislativo 150/2012, e sezione a.3) per gli adempimenti di cui agli articoli 19 e 28 del DM 7 aprile 2006”*

Allegato A – a.2): Contenuto minimo del Quaderno di Campagna – Registro dei trattamenti

# FINE



**Avepa**

**Area tecnica competitività imprese**

**Settore controlli e attività delegate**

**Funzione operativa Condizionalità**

[condizionalità@avepa.it](mailto:condizionalità@avepa.it)

**www.avepa.it**